

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
26	Terra e' Vita	07/11/2016	REGIONI SUD	2
34	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	14/11/2016	BUROCRAZIA E CROLLO DEI PREZZI L'ALLARME DEGLI AGRICOLTORI	3
1	Il Giornale di Vicenza	14/11/2016	AGRICOLTORI IN FESTA "MA IL PENSIERO VA AI TERREMOTATI"	4
10	Il Quotidiano del Sud	14/11/2016	IL CENTRO AGROALIMENTARE OSPITA LA GIORNATA DELL'AGRICOLTURA CALABRESE	6
16	Il Quotidiano del Sud	14/11/2016	IL MALTEMPO PREOCCUPA PREVISTE MISURE EXTRA	7
15	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	14/11/2016	"L'IMMOBILISMO DI ZUBBANI & CO"	8
8	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	14/11/2016	"PARTE DEL CENTRO ABITATO E LA PIANA A RISCHIO DISSESTO IDROGEOLOGICO"	9
22	L'Unione Sarda	14/11/2016	PIOVE MA NON BASTA: POCA ACQUA NELLA DIGA LENI	10
6	La Gazzetta dell'Adda	12/11/2016	SEICENTO CHILI DI RIFIUTI RACCOLTI	11
4	La Tribuna dei Castelli - Ed. Velletri	12/11/2016	VIA GIULIANELLO, RIPRISTINATO IL FOSSO. ORA TOCCA AL CONSORZIO	12
10	Corriere della Valle	10/11/2016	APPROVATO IL BILANCIO REGIONALE	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agi.it	14/11/2016	TRASPORTI: TRENI OLMEDO-ALGHERO DI NUOVO ATTIVI DAL 21 NOVEMBRE	15
	Cn24.tv	14/11/2016	CRESCONO ORA PER ORA LE ADESIONI ALLA GIORNATA DELL'AGRICOLTURA CALABRESE	16
	Mattinopadova.Gelocal.it	14/11/2016	MOSTRA FOTOGRAFICA SULLALLUVIONE DI MEZZO SECOLO FA	17
	Nuovavenezia.Gelocal.it	14/11/2016	UN PROGETTO PILOTA PER RISOLVERE I PROBLEMI IDRAULICI	18
	Tenews.it	14/11/2016	CONSORZIO BONIFICA, 665MILA DI INVESTIMENTO SULL'ELBA	21
	Teleciclismo.com	13/11/2016	LA REGIONE VENETO HA ISTITUITO UN TAVOLO PER LA MOBILITA'CICLISTICA REGIONALE. L'ASSESSORA DE BERTI	22
Rubrica Scenario Ambiente				
15	Il Sole 24 Ore	14/11/2016	LE CITTA' PIU' "VERDI" SONO PICCOLE E AL NORD (G.Bagnasco)	23

REGIONI

SUD

SICILIA

Psr, a breve il primo bando

Un piccolo passo avanti nella lunga gestazione dei bandi del Psr Sicilia per le misure a investimento tanto attesi dalle aziende agricole siciliane. È di questi giorni, infatti, la pubblicazione delle disposizioni attuative della misura 4.1, il documento che rappresenta la guida operativa per imprenditori e progettisti. «Contemporaneamente - ha informato l'assessore regionale all'Agricoltura **Antonello Cracolici** - è stata avviata la procedura di registrazione del provvedimento presso la Corte dei Conti». Solo allora si potrà pubblicare il primo bando. Molti i "paletti" messi in campo per selezionare beneficiari e progetti. Si comincia dagli importi di spesa minimi e massimi (vedi box). Poi c'è la tanto

- 20mila €** spesa minima (10mila nelle isole minori)
- 3 milioni di €** spesa massima
- 5 milioni di €** spesa massima per filiera
- 25mila €** produzione lorda standard minima

controversa dimensione aziendale che si misura in Produzione standard totale aziendale. Il minimo richiesto è di 25.000 € (15mila € nelle isole minori, zone montane e aree Natura 2000). Si confida, però che nel frattempo, la Commissione europea approvi la modifica già decisa (soglia minima a 15mila € - 8mila € nelle isole minori e 10mila € nelle altre zone). A seguito dell'intervento, però - così ha deciso il Comitato di sorveglianza - la dimensione economica minima in termini di Produzione lorda standard dovrà attestarsi su 25mila € (10mila nelle isole minori e 15mila in altre zone).

E il livello contributivo? È pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile ma potrà essere maggiorato di un 20% negli investimenti realizzati da giovani agricoltori o per le zone montane e soggette a vincoli naturali e specifici e agli interventi sovvenzionati nell'ambito del Pei (Partenariati europei per l'innovazione) in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura. Infine la novità tanto cara all'Assessore: il contributo del 70% sarà riconosciuto anche alle aziende che si assoceranno e a quelle che chiuderanno la filiera. Restando ben inteso che quando si chiude la filiera, il prodotto oggetto di trasformazione e commercializzazione deve essere di provenienza aziendale per almeno il 70%.

Angela Sciortino

PUGLIA

Dal reddito di dignità opportunità per il territorio

«Dalla norma sul reddito di dignità approvata dal Governo regionale pugliese possono scaturire opportunità di inserimento lavorativo in agricoltura per rendere efficace una misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, alla quale hanno presentato richiesta circa 25mila potenziali beneficiari. Perciò Coldiretti Puglia propone percorsi di formazione e impiego con l'affiancamento di personale esperto delle aziende, per creare meccanismi reali di inclusione sociale».

Per il presidente di Coldiretti Puglia, **Gianni Cantele**, l'agricoltura offre occasioni di inserimento di operatori «che, se formati opportunamente, possono essere impiegati nelle misure anti-Xylella dagli enti locali per la pulizia delle aree demaniali e comunali e dalle organizzazioni dei produttori nell'applicazione delle buone pratiche agricole, previste dalla normativa vigente per contrastare la patologia, come le potature straordinarie degli olivi. Allo stesso modo possono essere impegnati in interventi di manutenzione straordinaria e pulizia di canali, condotte e vasche dei consorzi di bonifica».

Giuseppe Francesco Sportelli

SARDEGNA

Peste suina: cauto ottimismo, ma non va abbassata la guardia

In Sardegna cauto ottimismo per la peste suina africana. Una valutazione positiva per il lavoro svolto dalla regione sarda, questo è quanto emerso dagli ispettori del Food and veterinary office della Commissione europea e dei rappresentanti dell'Unità di progetto per l'eradicazione della peste suina africana. «Il nostro interesse - ha affermato il responsabile dell'Udp **Alessandro De Martini** - non è ottenere piccole deroghe da parte dell'Ue, ma

liberare per sempre la Sardegna dal bollino nero di zona infetta da peste suina africana. Una libertà che permetterebbe alla nostra isola, e soprattutto ai territori dell'interno, di valorizzare le produzioni agroalimentari favorendo lo sviluppo e l'occupazione». Gli ispettori dell'Ue hanno invitato lo staff dell'Unità di progetto a non abbassare la guardia, in modo da continuare la battaglia al virus dei cinghiali.

Maurizio Orrù

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO Al tradizionale appuntamento la riflessione sullo stato del settore

Burocrazia e crollo dei prezzi

L'allarme degli agricoltori

Lara Zani

PORDENONE

Giornata del Ringraziamento fra luci e ombre per l'agricoltura provinciale, che chiude un'annata tutto sommato positiva per la maggior parte dei settori ma decisamente difficile per la zootecnica.

La ricorrenza - celebrata quest'anno a Dandolo di Maniago nella chiesa di San Francesco dal vescovo Giuseppe Pellegrini (vi hanno preso parte, fra gli altri, l'assessore regionale Paolo Panontin con i consiglieri Elio De Anna e Armando Zecchinon, il presidente della Cciaa Giovanni Pavan, quello del Consorzio di bonifica Ezio Cesaratto e il sindaco di Maniago Andrea Carli) -, è stata inevitabilmente l'occasione per un bilancio da parte del presidente di Coldiretti Cesare Bertoia e del direttore Antonio Bertolla.

«Eravamo partiti con una primavera estremamente difficile - spiega Bertoia - a causa della piovosità intensa che ha creato problemi in quasi tutti i settori. La situazione poi è migliorata, con un'estate che si è protratta fino a settembre e ha consentito di ottimizzare i raccolti, che in generale sono stati

LUCI E OMBRE

Il vescovo Giuseppe Pellegrini ha celebrato la ricorrenza a Dandolo di Maniago. La Coldiretti nell'occasione ha evidenziato i problemi che affliggono il comparto



dunque positivi».

La nota dolente riguarda, per alcuni settori, i prezzi. Non così quello vitivinicolo, che ha visto un'annata positiva, mentre quello frutticolo sconta anche i gravi danni provocati dalla cimice asiatica. Ma la crisi più grave riguarda il settore lattiero-caseario, che paga a sua volta la discesa dei prezzi, che non consentono più di coprire i costi di produzione: «Abbiamo fatto una battaglia per la certificazione del latte, ma siamo anche perseguitati dai controlli: è giusta l'attenzione al benessere animale, ma gli allevatori non ce la fanno più. Il rischio - secondo Bertoia - è quello di perdere l'intero settore zootecnico regionale in un paio d'anni».

Ma la Giornata del Ringraziamento è stata anche l'occasione per una serie di valutazioni più generali sul settore agricolo «che - continua ancora Bertoia -

deve avere una sua sostenibilità sia in termini di produzione che di ambiente. Non possiamo pensare solamente a massimizzare il profitto: occorre sì dare il giusto valore alla produzione, che in questo momento per alcuni settori non è in grado neanche di coprire i costi, ma pure tenere conto del ruolo ambientale e di tutela del territorio che l'agricoltura ha. Penso per esempio alla questione delle aree demaniali da sottrarre agli agricoltori che le hanno coltivate per anni: chi le curerà? Che cosa ne sarà?».

Un altro nodo che affligge anche questo comparto è la burocrazia: «Abbiamo raggiunto livelli di burocrazia insostenibili e il Piano di sviluppo rurale ne è un esempio. Dobbiamo dare delle regole alla burocrazia: non può essere che impedisca lo sviluppo del settore».

© riproduzione riservata

SOSSANO

Agricoltori in festa
«Ma il pensiero
va ai terremotati»

BUSATO PAG.16

SOSSANO. Celebrata ieri la 66ª Giornata provinciale del ringraziamento

Agricoltori in festa «Ma il pensiero va ai terremotati»

Il presidente di Coldiretti Cerantola
ha ricordato le sofferenze di tante
persone colpite dal sisma: «Ciò
che è successo deve farci riflettere»

«Una ben riuscita 66ª giornata provinciale del ringraziamento coincide con il Giubileo dell'Agricoltore che confermando la sintonia e l'armonia di una grande organizzazione ha ben rinsaldato il legame tra i Comuni berici e l'importante agricoltura estensiva dell'area tra attività cerealicole, vitivinicole e orticole e allevamenti avicoli». È soddisfatto il presidente provinciale di Coldiretti Vicenza Martino Cerantola commentando il ritorno dopo otto anni nell'Area Berica di un appuntamento che ha riunito nella Chiesa sossanese 500 partecipanti e oltre dieci sindaci della zona.

«Un'annata agricola che alla positività del clima e delle

produzione non ha purtroppo unito un altrettanto soddisfacente risultato economico in termini di redditività per cui oltre a tutelare i prodotti locali per garantire lavoro e opportunità ai giovani bisognerà lavorare sul piano della comunicazione per creare un più stretto rapporto col consumatore», afferma ancora Cerantola.

I numeri della giornata di ieri sono numeri importanti. Oltre 800 persone, 600 delle quali hanno preso parte al pranzo associativo, 100 macchine agricole ed un centinaio di cesti con i prodotti tipici del territorio berico donati a famiglie bisognose della zona. Presenti i sindaci del Baso Vicentino, numerosi parla-

mentari, rappresentanti delle Categorie economiche, il presidente dell'Associazione regionale allevatori del Veneto, Floriano De Franceschi e il presidente del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, Silvio Parise. Nel corso della santa messa, concelebrata nella chiesa arcipretale San Michele Arcangelo da don Pietro Giuriato, don Renzo Faccipieri, don Gabriele Catelan e dal consigliere ecclesiastico Coldiretti don Elia Lunardi, è stato posto l'accento sui temi trattati dalla Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace nel documento elaborato per la 66ª Giornata del Ringraziamento, intitolato: «Tu fai crescere

l'erba per il bestiame e le piante che l'uomo coltiva per trarre cibo dalla terra». Il primo pensiero è andato alle popolazioni recentemente colpite dal terremoto in Centro Italia. «Il cuore del nostro Paese è stato pesantemente colpito da un terremoto che, oltre ad aver lesionato o distrutto gli edifici – spiega il presidente provinciale di Coldiretti Vicenza, Martino Cerantola – ha infranto il sogno di tanti agricoltori ed allevatori, anche giovani, che in quelle splendide terre tentavano di porre le basi per il futuro. Tra le macerie sono finiti anche gli agriturismi, al servizio di un florido turismo, e le aziende agricole capaci di produrre delle eccellenze note in tutto il mondo. Ciò che è accaduto deve farci pensare». • F.B.

DI PRODUZIONE RISERVATA

**Sono state oltre
800 le persone
presenti alla
cerimonia
compresi sindaci
e parlamentari**



Il momento della benedizione dei mezzi agricoli alla presenza delle autorità e di molti cittadini



Il presidente di Coldiretti Cerantola ieri alla cerimonia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

■ LAMEZIA TERME L'appuntamento in agenda oggi Il centro agroalimentare ospita la giornata dell'Agricoltura calabrese

LAMEZIA TERME - Una giornata dedicata all'Agricoltura nella nostra regione. L'agricoltura calabrese, infatti, sarà in mostra a Lamezia Terme, oggi per la giornata, organizzata nel Centro Agroalimentare San

Allestiti
anche stand
e spazi
espositivi

Pietro Lametino dalla Coldiretti Calabria in collaborazione con ANBI - Calabria. Il centro agroalimentare sarà invaso da 1500 tra giovani, donne, uomini delle cam-

pagne calabresi protagonisti autentici e dei quali la Coldiretti ha a cuore la redditività delle imprese agricole e agroalimentari, la tutela delle produzioni agricole Made in Calabria, la tracciabilità e l'etichettatura dei prodotti, la difesa e valorizzazione dei nostri territori.

Stand e spazi espositivi della produzione agricola calabrese caratterizzeranno la giornata dedicata all'agricoltura, alla quale parteciperanno il Presidente della Giunta Regionale Mario Oliverio, del consiglio regionale Nicola Irto, del sindaco di Lamezia Terme Paolo Mascaro e di altri sindaci di tutta la Calabria, del procuratore della Repubblica di Cosenza Mario Spagnuolo, dell'onorevole Nicodemo Oliverio e di altri parlamentari e consiglieri regionali, del presidente nazionale dell'ANBI Francesco Vincenzi e dell'Anbi-Calabria Marsio Blaiotta con i vertici dei consorzi di bonifica. Un appuntamento rilevante che testimonia l'energia positiva dell'agroalimentare calabrese sempre di più proiettato alla ricerca di nuovi spazi produttivi e commerciali e di servizi all'avanguardia.



■ MONASTERACE

Il maltempo preoccupa Previste misure extra

di **VINCENZO RACO**

MONASTERACE - In vista della stagione invernale il Comune di Monasterace cercherà di predisporre alcuni interventi essenziali per la sicurezza della cittadina. Per prima cosa in questi gironi sono in tanti a chiedere interventi urgenti su canali, canali ma anche su semplici grate e tombini. Infatti come ci è capitato di constatare in diversi punti del paese e, alle prime piogge si creano degli allagamenti copiosi, allagamenti che sono vasti sia su arterie stradali importanti su tutto la 106 sia in zona Campomarzo e Runci ma anche in Corso della Repubblica dove a ogni pioggia si assiste ad un acquitrino, sia nelle vie interne di Monasterace come anche su lungomare, con tra l'altro il problema da non sottovalutare di possibili mareggiate sul lato di centro sud. Qualche problema non trascurabile anche nell'arteria stradale tra Monasterace Marina a Monasterace Centro. Per fortuna anche grazie al tempestivo intervento del consorzio di Bonifica si è svolto un lavoro di pulizia importante al canalone in zona Vidicà. Ma il comune ionico ha fatto sapere che cercherà in questi giorni e in questi mesi invernali di intensificare anche come detto pulizie di grate o punti di scolo. Un occhio di riguardo dovrà però essere fatto per un problema decennale ormai quello del sottopasso che collega Lambrosi e la parte interna di Monasterace Marina con corso della Repubblica, un pontino percorribile dai veicoli che ogni qualvolta piove è di fatto chiuso al traffico veicolare.



«L'immobilismo di Zubbani & co»

L'analisi di Rifondazione: dopo l'alluvione è venuto a mancare l'agire politico

► CARRARA

«Subito dopo l'alluvione di due anni fa, conclusa la fase dell'emergenza è venuta a mancare quella dell'agire politico, azione, che ancora ad oggi sta latitando».

Lo sostiene in una nota il coordinamento comunale di Rifondazione comunista.

«Siamo convinti che la pioggia devastante di quel 5 novembre abbia contribuito non solo a spazzare via la fiducia verso la giunta Zubbani, ma anche e soprattutto fatto emergere un palpabile immobilismo rispetto ai piani programmatici nonché una completa dipendenza dalle politiche esercitate dalla Regione e dalle sue scelte di pianificazione e

programmazione - prosegue la nota - Non sono serviti infatti i suoi due mandati ricevuti dai carraresi, a far sì che si potesse prevenire e garantire una adeguata messa in sicurezza di un territorio morfologicamente ad alto rischio. Più volte, in questi anni, abbiamo sentito parlare di opere finalizzate al ripristino del corretto deflusso delle acque e della stombatura di porzioni di zone pubbliche e private, purtroppo ad oggi mai state realizzate e, proprio per questo, non riteniamo corretto ritrovarci a voler scaricare su altri (Consorzio di Bonifica), responsabilità che non gli competono o se gli competono, solo parzialmente, poiché chi ha lavorato in questi mesi per la pulizia di fossi e canali è delegato a compiere solo ed esclusivamente

lavori di manutenzione ordinaria». «L'autonomia locale è stata, con il bene placito dell'amministrazione, progressivamente esautorata a favore della regione Toscana, le cui politiche di area vasta, portate avanti con il sostegno del PD hanno e stanno penalizzando la nostra città, e non solo - continua la nota - La sanità, i trasporti, la scuola, il lavoro, la gestione del servizio idrico, l'acorpamento dell'autorità portuale a quella di La Spezia, la regolamentazione degli agri marmiferi, tra l'altro una delle principali cause che a monte ha contribuito a scatenare il disastro avvenuto a valle, la notte del 5 novembre, sono i punti fondamentali su cui poco e male o addirittura nulla è stato fatto». «Ormai mancano pochi

mesi alle nuove elezioni che decideranno chi dovrà guidare la nostra città e c'è chi continua nonostante tutto, imperterritito ad appoggiare ed avallare decisioni che vengono prese lontano da qui e calate dall'alto, quasi come se chi è stato eletto dalla comunità carrarese non fosse in grado di governarla o avesse bisogno di continui sostegni e puntelli - si chiude la nota - Il 4 dicembre si voterà sulla riforma Renzi-Boschi: auspichiamo che tutti i cittadini oltre a partecipare, diano un loro giudizio negativo apponendo un "no" sulla scheda referendaria per evitare quello che già è iniziato, un percorso atto a ridurre ed allontanare l'elettorato dagli organi di rappresentanza e di decisione politica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MATTINATA IL COMUNE VUOLE ATTINGERE FINANZIAMENTI DAI FONDI MINISTERIALI

«Parte del centro abitato e la piana a rischio dissesto idrogeologico»

● **MATTINATA.** Il Comune, al pari di altri paesi dell'area garganica, è soggetto a continui fenomeni di dissesto idrogeologico, causati dalle sempre più estreme condizioni meteorologiche nonché dalla specifica conformazione geomorfologica del proprio territorio. Il centro garganico vuole perciò approfittare del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ove sono a disposizione, sulla base di quanto disposto nel 2015 dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, 100 milioni di euro dal Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 da destinare «alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, con il fine di stimolare l'efficace avanzamento, soprattutto nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020». Il Fondo è diretto a favorire l'efficace avanzamento delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, provvedendo a rendere le stesse immediatamente cantierizzabili.

La Regione Puglia ha nelle settimane scorse invitato gli enti interessati a trasmettere gli studi preliminari relativi ad interventi di mitiga-

zione del rischio idrogeologico riguardanti il singolo territorio di competenza. A tale scopo l'amministrazione comunale con propria delibera di giunta ha affidato nei giorni scorsi all'ufficio tecnico comunale l'incarico di procedere alla redazione di un progetto preliminare da candidare a finanziamento. Come ha dichiarato l'assessore all'ambiente Angelo Perna, «parte dell'abitato e della piana di Mattinata ricadono in area ad elevato rischio idraulico e sono suscettibili di

allagamenti in caso di eventi meteorici eccezionali». «Già la precedente amministrazione, ha continuato Perna, ha commissionato uno studio idraulico teso, preliminarmente alla approvazione del Pug, a definire le attuali situazioni di rischio. La consegna al Comune di tale studio, avvenuta nelle scorse settimane, permette da un lato di procedere speditamente alle successive fasi di approvazione del Pug e dall'altro alla redazione di un progetto di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeo-

logico necessario per la messa in sicurezza del centro abitato e della sottostante piana».

Il progetto sarà redatto di concerto con il Consorzio di bonifica montana del Gargano il cui apparato tecnico ha esperienza nel settore della progettazione e della realizzazione di opere idrauliche.

Francesco Bisceglia



MATTINATA Il Comune

Violenza privata al sindaco
Domani seduta tecnica del processo con imputato un'ipotesi di...

«Parte del centro abitato e la piana a rischio dissesto idrogeologico»

GAZZETTA-MEZZOGIORNO
L'Archivio Storico Digitale su iPad dal 1887 la nostra è la Vostra Storia

Il piacere di leggere le notizie che fanno parte la Vostra storia e di averla sempre con voi.

Scopri il nuovo modo di leggere la Vostra storia e di averla sempre con voi.

VILLACIDRO. Allarme per una situazione che rischia di peggiorare

Piove ma non basta: poca acqua nella diga Leni

» Secche in maniera preoccupante il livello d'acqua nella diga Leni di Villacidro. La siccità ha ridotto le scorte idriche faticosamente recuperate durante l'anno riportando la situazione allo stato di emergenza già incontrato in un passato recente, dopo un lungo periodo senza piogge.

LA SITUAZIONE. «L'invaso del Rio Leni è ai minimi storici, per fortuna, la stagione delle piogge sembra arrivata anche nella nostra terra», esordisce l'assessore all'Ambiente Marco Erbi. Non sono però bastate le prime gocce d'acqua della stagione per ridimensionare il problema che già assilla gli agricoltori. Vista la stagione anomala, in molti invece temono che non arriveranno precipitazioni significative e che in primavera non ci sia acqua sufficiente per irrigare le colture. Dell'acqua della diga, infatti, una parte è riservata alla popolazione per le emergenze e il resto viene utilizzata in agricoltura. Lo scorso anno fu necessario sospendere l'erogazione idrica ai coltivatori per preservare la riserva destinata alle famiglie. Ad aggravare la situazione ci sono poi le grandi perdite nelle tubazioni principali che, secondo le stime, portano via complessivamente decine di litri al secondo. Perdite segnalate dal 2014 dall'associazione agricoltori villacidresi che con i suoi 180 soci si è rivolta anche all'Assessorato Regionale all'Agricoltura per chiedere un interessamento sulla situazione, il Consorzio di Bonifica che si occupa

della gestione dell'invaso, è intervenuto anche nei mesi scorsi per riparare guasti nella località Bassela e vicino al Rio Narti. Ma nella vecchia condotta colabrodo gli interventi tampone non durano a lungo.

PROTESTE. «Non possiamo continuare così», sbotta Giuseppe Ecca, presidente della cooperativa. «Chiediamo una sostituzione definitiva delle condotte sempre più danneggiate». Per mettere fine alla questione perdite è intervenuto l'assessore all'Ambiente Marco Erbi che ha scritto all'Enas e al Consorzio di Bonifica sollecitando un intervento già richiesto da tempo e preannunciando azioni di protesta e di denuncia dell'inerzia alle sedi competenti. Una richiesta per ora caduta nel silenzio: «Ci

saremmo aspettati una risposta più celere da parte degli enti gestori i quali sono stati avvisati della perdita tempestivamente da parte della nostra amministrazione», tuona l'assessore Erbi - «siamo di fronte ad uno spreco d'acqua non indifferente vista anche la siccità di questa estate». Amareggiato e pronto a tutto l'agricoltore Angelo Cadoni. «Il fiumiciattolo nato da una copiosa perdita a Bassela allaga da mesi il mio terreno che non posso più lavorare. Sta mettendo a rischio la salute delle mie piante di ulivo e ciliegio che potrebbero morire. Intendo chiedere il risarcimento dei danni. Nella mia situazione purtroppo ci sono altri agricoltori».

Stefania Pusceddu

RIPRODUZIONE RISERVATA



L'invaso della diga Leni [FOTO S.P.]

SUCCESSO Quaranta volontari all'opera per «Puliamo i Navigli» **Seicento chili di rifiuti raccolti**

CASSANO D'ADDA (sl) Oltre seicento chili di rifiuti raccolti.

In linea con le precedenti edizioni, quest'anno l'assessorato all'Ambiente ha organizzato domenica «Puliamo i Navigli», nello spirito di proseguire nella riqualificazione del Martesana e dare continuità all'iniziativa, sempre con la collaborazione del Consorzio Est Ticino Villoresi, che regola le acque del Naviglio e si occupa della manutenzione del canale.

L'assessorato all'Ambiente ha organizzato l'evento di domenica, che si è svolto dalle 8 alle 12, con la pulizia del Martesana e della roggia Crosina, attraverso la rimozione dei rifiuti abbandonati nel canale e lungo le sponde.

Le operazioni di pulizia all'interno del Naviglio sono state svolte da operatori attrezzati e formati, in quanto il canale non era in asciutta totale.

Come tutti gli anni, l'organizzazione è avvenuta con il supporto del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, che ha reso disponibile una squadra di quattro operatori idoneamente attrezzati, due mezzi con cassone e un caposquadra.

Domenica mattina cittadini e associazioni di volontariato hanno partecipato all'iniziativa ripulendo il Naviglio dal confine con Vaprio sino al Rudun, nella zona della Volta, lungo le rive e la roggia Crosina.

La sicurezza dei partecipanti è stata assicurata anche dalla presenza dei volontari del 118.

Gli sponsor Cooperativa Batrachos onlus, Alimentari **Alessandro Gandini** e Macelleria **Alberto Motta** hanno poi offerto ai volontari uno spuntino a



ALL'OPERA Alcuni volontari nel Naviglio. Sopra, l'assessore Massimo Ughini (primo da sinistra) allo stand della Protezione civile

metà mattina.

I rifiuti raccolti dai quaranta volontari presenti sono stati 600 chili, tra cui una bicicletta e un manichino.

«Ringrazio in primis il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi e tutti i volontari presenti

nonostante il brutto tempo - ha detto l'assessore alla partita **Massimo Ughini** - Un grazie quindi a cittadini, KayaK Canoa Club di Cassano d'Adda, Gev del Parco Adda Nord, Enjoj Tribe, Croce dell'Adda e Sommozzatori di Treviglio».

ARTENA - Un sopralluogo con l'Acea è stato effettuato anche per riparare le fogne di via Arco Scuro

Via Giulianello, ripristinato il fosso. Ora tocca al Consorzio

Artena - Il Comune ha provveduto a ripristinare il fosso di via Giulianello che si era ostruito a causa delle forti piogge dei giorni scorsi e degli scarichi abusivi di rifiuti effettuati in loco. Come da impegno preso in Consiglio dall'assessore alle manutenzioni Pecorari, il Comune è intervenuto per tamponare l'emergenza, la vera bonifica deve ora essere fatta dal competente Consorzio di Bonifica. "Domani mattina (venerdì ndr) - ha affermato Domenico Pecorari - abbiamo una riunione con il Consorzio proprio per

rappresentare il problema". Novità in arrivo, si spera, anche per le fognature di via Arco Scuro, delle Valli e di For de Porta. Nei giorni scorsi, infatti, l'assessore Pecorari insieme ai tecnici dell'Acea Ato 2 ha fatto dei sopralluoghi in tutti i luoghi citati: si attende quindi la riparazione delle fogne sotto via Arco Scuro e gli altri interventi necessari. E' infine fissata per il 26 ottobre prossimo la conferenza dei servizi che riguarda il depuratore del Colubro.

L.B.



Giunta - Un miliardo e 70 milioni le risorse disponibili

Approvato il Bilancio regionale

Nel corso della seduta di venerdì 4 novembre, la Giunta regionale ha approvato la legge di stabilità 2017 e il bilancio pluriennale 2017/2019.

Con quanto previsto dalla Legge di stabilità dello Stato, la Valle d'Aosta abbandona il meccanismo del patto di stabilità che viene sostituito con l'equilibrio di bilancio, che permetterà di spendere tutte le risorse a disposizione.

L'intera manovra finanziaria ha come obiettivo lo sviluppo economico e l'occupazione.

La legge di stabilità 2017 è stata strutturata sulla base del DEF, le cui linee programmatiche sono state determinanti per costruire le priorità del bilancio. Quindi la caratteristica primaria e fondante del documento finanziario regionale è l'attenzione verso la persona, tutelata attraverso numerosi interventi e forme di servizio e di sostegno. Il sistema del welfare viene sostenuto con diverse misure che si concretizzano con grande attenzione alle fasce più deboli, l'adozione di una misura unica per la famiglia mediante il supporto nel settore della casa, interventi nell'educazione e nella formazione, maggiori risorse per il mondo del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione sociale (mantenimento del *bon de chauffage* e proroga del Fondo di inclusione sociale).

Si è partiti dall'attenzione

alla persona, con l'adozione di politiche sociali più attive, con un incremento di risorse, volto anche a garantire i servizi per gli anziani.

Nel bilancio 2017 è stata confermata la quota di trasferimento delle risorse agli Enti locali senza vincolo, con l'introduzione di una premialità aggiuntiva a favore dell'associazionismo per quanto attiene all'erogazione di servizi, come già previsto dalla legge 6/2014. Un'attenzione, questa, che testimonia l'importanza politica e sociale che si riconosce ai Comuni, primo tassello di un sistema fondato sull'espressione del proprio territorio.

Nel settore agricoltura e forestazione, il documento finanziario è l'espressione di interventi mirati per affrontare le difficoltà del momento: i cantieri forestali così come gli interventi delle opere edili legate al territorio e all'ambiente diventano un investimento strutturale per la Regione, così come le azioni a favore dei consorzi di miglioramento fondiario. Incrementato anche l'impegno di spesa per le rassegne zootecniche (con un aumento di 2 milioni di euro, per un totale di 4 milioni di euro).

L'intera manovra finanziaria mira ad un sostegno all'occupazione, allo sviluppo economico, perseguiti anche attraverso un rafforzamento degli investimenti, con un significa-

tivo incremento dei fondi per tutte le attività di formazione e per il sostegno alle attività produttive. Tra i provvedimenti inseriti in Finanziaria vi è anche la proroga delle misure di supporto per l'efficientamento energetico degli edifici, una misura che va a sostegno di un settore, quello dell'edilizia, che si punta a rilanciare in maniera determinante, anche attraverso il piano di lavori previsti per la valutazione della messa a norma degli edifici scolastici, al fine di migliorarne la sicurezza e gli adattamenti alle norme antisismiche.

Sempre a testimoniare l'attenzione alle nuove generazioni e all'educazione, vi è il finanziamento della Buona scuola. Così come, nel settore cultura, prosegue il piano che si declina in interventi sul patrimonio architettonico di tutta la Regione. Nel settore dei trasporti e in particolare per la ferrovia è stato tenuto in considerazione l'ammodernamento della linea ferroviaria, per la quale sono stati destinati fondi dedicati al suo studio.

Un mantenimento dei fondi a favore della tutela ambientale è testimonianza delle politiche che in questi anni l'amministrazione ha attivato a favore del piano aria e delle azioni volte ad una riduzione dei rifiuti e di un loro corretto smaltimento. Tra le novità di maggiore rilievo della legge finanziaria che il Governo regionale porterà all'attenzione del Consiglio, vi è

un articolo sulle società partecipate, attraverso il quale la Regione propone l'avvio della quotazione in borsa della CVA. Operazione questa che prevede un anticipo di liquidità, da parte della società, che sarà riversata direttamente sul bilancio regionale.

La previsione di utilizzo di questo anticipo è volta tra altro a riversare al Casinò i maggiori costi sostenuti per la ristrutturazione del GH Billia e della Casa da gioco, eseguiti nel Piano di sviluppo.

Altra novità dell'articolo dedicato alle società partecipate, al fine di rilanciare la Casa da gioco di Saint-Vincent, vi è la possibilità di concedere a qualificati operatori economici la gestione del Casinò e del complesso alberghiero del Grand Hôtel Billia.

Il documento finanziario presentato è stato redatto secondo le nuove regole sull'armonizzazione, difficile quindi un raffronto immediato e diretto di cifre con gli anni passati, in quanto negli stanziamenti di spesa sono conteggiati anche i residui provenienti dagli esercizi precedenti.

Il bilancio 2017 ha risorse disponibili pari a 1 miliardo 70 milioni euro, al netto dell'importo previsto per il prossimo anno per la compartecipazione della Regione al riequilibrio della Spesa pubblica (pari a 217,3 milioni di euro).

Come definito dall'Assessore al Bilancio, il docu-

mento che il Governo regionale porta ora all'attenzione delle Commissioni è uno strumento che può concorrere in maniera incisiva e con-

creta ad indirizzare la Valle d'Aosta verso una nuova ripresa, con nuove regole e nuovi progetti.

Il documento è infatti la sintesi e al tempo stesso la

risposta alle richieste dei vari settori, che concorrono al rilancio del sistema economico, culturale, sociale, produttivo e imprenditoriale della regio-

ne. Un documento vero e trasparente che vuole essere un concreto riscontro alle risorse che l'amministrazione destina per lo sviluppo del proprio territorio.



Ego Perron



SARDEGNA

Trasporti: treni Olmedo-Alghero di nuovo attivi dal 21 novembre

SHARE: [f SHARE](#) [TWEET](#)

(AGI) - Cagliari, 14 nov. - Riaprirà soltanto fra una settimana, lunedì 21 novembre, la tratta ferroviaria Olmedo-Alghero interrotta dal 7 novembre scorso dopo i temporali che si erano abbattuti nella zona. Finora i collegamenti sono stati garantiti dall'Arst con bus sostitutivi con capolinea ad Alghero nel piazzale della stazione di Sant'Agostino e a Olmedo davanti alla stazione ferroviaria.

Stanno per concludersi, assicura l'azienda regionale dei trasporti, i lavori di ripristino dei binari nel tratto interessato dalla rottura di una condotta idrica del Consorzio di bonifica della Nurra che ha dilavato il terreno per lunghi tratti, compromettendo la sede ferroviaria. (AGI)

Rob

Ads by Rubicon Project

FREE Online Courses

Get the skills you need to land the job you want.

START LEARNING NOW ▶

edX

NOTIZIARIO VIDEO AGI

agi
NEWS

RC Auto



ADSL



Prestiti



Conti

DA NON PERDERE

- 1 Trump sceglie moderato Priebus come capo di gabinetto ➡
- 2 Tra No e Sì scoppia caso del dominio "bastausi.it" ➡
- 3 Manovra: spunta norma 'Airbnb' e tetti Isee per bonus mamme ➡
- 4 Mille dollari per scaricare Trump ➡
- 5 Barron Trump primo "first son" da 1963 ➡



TWITTER FEED Tweet di @Agenzia_Italia

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso. [Acconsento](#)

[CALABRIA](#)
[CATANZARO](#)
[COSENZA](#)
[CROTONE](#)
[REGGIO](#)
[VIBO](#)
[EVENTI](#)
[VIDEO](#)
[RUBRICHE](#)

ULTIMISSIME
 23:59 Crescono ora per ora le adesioni alla Giornata dell'Agricoltura Calabrese?

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO E FREESTANDING

Cade in un dirupo, deceduto un allevatore

Entrano in casa, la picchiano e vanno via: aggredita un'ottantenne

Referendum: il gotha Pd si ricorda della Calabria, anche il ministro Boschi

Incidente mortale sulla statale 106, un morto e tre feriti

Crescono ora per ora le adesioni alla "Giornata dell'Agricoltura Calabrese"

13 NOVEMBRE 2016, 23:59 | CATANZARO | ATTUALITÀ



Crescono ora per ora le adesioni alla "Giornata dell'Agricoltura Calabrese" che si terrà domani lunedì 14 Novembre dalle ore 10 al Centro Agroalimentare-San Pietro Lametino a Lamezia Terme.

L'atteso evento, all'inizio dell'annata agraria, è organizzato dalla Coldiretti Calabria in collaborazione con **ANBI - Calabria**. "Una partecipazione da record – sottolinea **Pietro Molinaro** Presidente di Coldiretti Calabria - di agricoltori, provenienti dalle campagne calabresi, sindaci, consiglieri regionali, parlamentari, associazioni ambientaliste, e dei consumatori, cooperative del sistema agroalimentare calabrese aderenti a UE-Coop".

Significativa la partecipazione di tanti giovani agricoltori che testimonieranno la voglia di fare impresa e le realizzazioni già fatte. Una grande iniziativa che vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Presidente della Giunta Regionale Mario Oliverio, del Consiglio Nicola Irto, del sindaco di Lamezia Terme Paolo Mascaro, del Procuratore della Repubblica di Cosenza Mario Spagnuolo, dell'on. Nicodemo Oliverio, del Presidente Nazionale dell'ANBI Francesco Vincenzi e dell'Anbi - Calabria Marsio Blaioia con i vertici dei Consorzi di Bonifica. Ci saranno spazi rappresentativi di Campagna Amica specchio della diversificata realtà virtuosa dell'agricoltura calabrese nella realizzazione e commercializzazione dei prodotti locali al 100%.

AGRICOLTURA

Consiglia 0 Tweet G+ 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 Commenti CN24TV

1 Accedi

Consiglia Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

SEMPRE SU CN24TV

Prostituzione. Blitz nelle case d'appuntamento: 7 fogli di via, due ...

1 commento - 17 giorni fa

FrancoStars — Affermo che il Foglio di Via Obbligatorio può essere emanato solamente nei confronti delle persone ...

Crotone: per fine mese un consiglio straordinario su aeroporto

1 commento - 17 giorni fa

FraPla — E di che parleranno, il 31 Ottobre? Che pena...

cerca... CERCA



ALTRE NOTIZIE DAL TEMA



Forestali: circa 700 operai manifestano a Catanzaro
7 ottobre 2011



Convegno sul tema "Vino, salute e benessere" alla 45ª Fieragricola di Lamezia
4 febbraio 2016



A Botricello convegno sull'agricoltura con il capogruppo del Pd alla Camera, Ettore Rosato
31 gennaio 2016

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



+7°C coperto

Cerca nel sito



COMUNI: ALBIGNASEGO SELVAZZANO DENTRO ABANO TERME CITTADELLA ESTE MONSELICE PIOVE DI SACCO TUTTI I COMUNI

QUOTIDIANI VENETI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO VENETO **NORDEST ECONOMIA** ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI CALCIO PADOVA CALCIO CITTADELLA AMARCORD DISCO VENETO ISABELLA NOVENTA SCUOLA PROFUGHI AUTOVELOX BAR & LOCALI

Sei in: PADOVA > CRONACA > MOSTRA FOTOGRAFICA SULL'ALLUVIONE DI...

PIOVE DI SACCO

Mostra fotografica sull'alluvione di mezzo secolo fa

PIOVE DI SACCO. Fa tappa in municipio a Piove di Sacco la mostra fotografica itinerante "Che cosa abbiamo imparato cinquant'anni dopo la grande alluvione del '66" promossa dal Consorzio di bonifica...

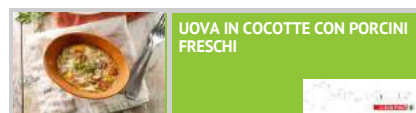
ALLUVIONI

13 novembre 2016

PIOVE DI SACCO. Fa tappa in municipio a Piove di Sacco la mostra fotografica itinerante "Che cosa abbiamo imparato cinquant'anni dopo la grande alluvione del '66" promossa dal Consorzio di bonifica Bacchiglione. Un'alluvione che lasciò disastri anche nel Piovese, specie a Conche di Codevigo dove l'acqua spazzò via tutto, anche le tombe del cimitero. Sino a mercoledì 16 è visitabile negli orari di apertura degli uffici municipali. (al.ce.)

ALLUVIONI

13 novembre 2016



UOVA IN COCOTTE CON PORCINI FRESCHI

ASTE GIUDIZIARIE



Mogliano Veneto - 1900

Tribunale di Padova
Vendite giudiziarie - Il Mattino di Padova

[Visita gli immobili del Veneto](#)

NECROLOGIE



Fanton Dosolina
Padova, 13 novembre 2016



Cirilli Marilisa
Padova, 13 novembre 2016



Piran Lauretta
Padova, 13 novembre 2016



Gechele Francesco
Lissaro di Mestrino, 13 novembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



Cerca nel sito



COMUNI: VENEZIA - MESTRE SAN DONÀ JESOLO CHIOGGIA MIRANO DOLO PORTOGRUARO [TUTTI I COMUNI](#)

QUOTIDIANI VENETI

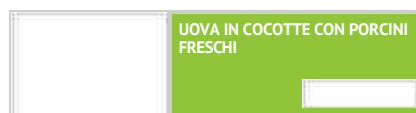
HOME **CRONACA** SPORT TEMPO LIBERO VENETO **NORDEST ECONOMIA** ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI **AQUA GRANDA** **MOSE** **GRANDI NAVI** **MOSTRA DEL CINEMA** **VENETIANS** **MUSEO DEL 900** **ARTE** **CALCIO VENEZIA**

Sei in: VENEZIA > CRONACA > UN PROGETTO PILOTA PER RISOLVERE I...

STRA

Un progetto pilota per risolvere i problemi idraulici



ASTE GIUDIZIARIE

STRA. Un progetto "pilota" che ha visto coinvolti amministrazione comunale, consorzio di bonifica "Bacchiglione" e cittadini per sistemare assieme i problemi idraulici di via Malgaro a San Pietro di...

13 novembre 2016



STRA. Un progetto "pilota" che ha visto coinvolti

amministrazione comunale, consorzio di bonifica "Bacchiglione" e cittadini per sistemare assieme i problemi idraulici di via Malgaro a San Pietro di Stra. La zona è una delle più critiche dal punto di vista idraulico, con vari casi di allagamenti durante gli ultimi fortuali, e che da anni necessita di un intervento. Il progetto è stato promosso dal Comune di Stra con il consorzio "Bacchiglione" che l'hanno poi condiviso con le associazioni di categoria e con i cittadini. L'intervento, il cui costo è stato di 25 mila euro, ha riguardato un tratto di scolo di 1,5 km che vede la presenza di 20 accessi carrai e recinzioni che sono state sistemate. Sono state messe in asse le condotte, sostituite quelle con un diametro inferiore a 60 centimetri e sistemati con la tecnica dell'idropulizia due attraversamenti stradali. Il costo è stato spalmato in quota parte tra consorzio di bonifica, amministrazione comunale e cittadini con il principio della solidarietà, cioè ha contribuito anche chi ha beneficiato dell'intervento nonostante non fosse davanti al fossato e non fosse obbligato ad intervenire come prevede la legge. «Si tratta di un progetto che ho definito "insieme"» ha detto Paolo Ferraresso, presidente del consorzio Bacchiglione, «e che altri comuni stanno prendendo come esempio. Questo è il secondo intervento che facciamo a Stra dopo quello in via Pisa». Soddisfazione è stata espressa anche dall'amministrazione comunale. «È un intervento di manutenzione doveroso», hanno detto il sindaco Caterina Cacciavillani e l'assessore Mario Ferraresso, «ma la parte significativa è la collaborazione tra i privati ed enti pubblici. Ora bisogna continuare a tenere curati e manutentati gli scolì».



Appartamenti Santa Maria di Sala via Gorgo 17/A - 62100

[Tribunale di Venezia](#)

[Visita gli immobili del Veneto](#)

NECROLOGIE



Deste Giorgio
Mestre, 13 novembre 2016

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE

MOTORI

LAVORO



Offro - Auto

Nissan Qashqai 1. 5dCi Tekna Sport 4x2 Usato anno 2011 Fuoristrada / SUV 103000 km in ottime condizioni unico proprietario tagliandata nissan sensore di parcheggio prezzo tratt. no perditempo. 3351929637 €.

CERCA AUTO O MOTO

☒ Auto ☐ Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Venezia

[Cerca](#)

[Pubblica il tuo annuncio](#)

Giacomo Piran

13 novembre 2016

TrovaCinema

[Tutti i cinema »](#)



BOX OFFICE
Si afferma "The Conjuring 2"

Scegli la città o la provincia

☒ Solo città ☐ Solo provincia

Scegli

Scegli per film o per cinema

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

CERCA

tvzap la social TV

Seguici su

STASERA IN TV



20:30 - 21:25
Affari tuoi

40/100



21:10 - 23:40
Pechino Express - Stagione 5 - Ep. 11

71/100



21:10 - 00:30
Selfie - Le cose cambiano - Stagione 1 - Ep. 1



21:10 - 23:10
Die Hard - Un buon giorno per morire

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. X Factor

86/100

Mi piace

ILMIOLIBRO



PROMOZIONE

Spedizione free su 30 mila libri



**L'UOMO CHE
PARLAVA AI
FUNERALI**

Enrico Ricciardi
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)

TrovaRistorante a Venezia

PROPOSTA DI OGGI

Trattoria a La BricolaPizzeria
Statale Marco 476, 30124 Venezia (VE)

Scegli una città

Venezia

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

CERCA

TUTTI I BLOG D'AUTORE

Voci dalla mischia di *Fabrizio Zupo*

Urne bollenti di *Enrico Pucci*

Punto Nave di *Andrea Iannuzzi*

Palle di carta di *Carlo Martinelli*

SPORT

Venezia, un bel 2-0 per riprendere la vetta

Mestre, Tamai da domare per rimanere al comando

Reyer, la risalita riparte contro Pistoia

DA L'ESPRESSO

I pappagalli di Verdini, la mucca di Bersani: il peggio della settimana

Perché Donald Trump piace ai 5 Stelle

Referendum, uno su due non sa su cosa si vota

ITALIA E MONDO

Due decreti legge al mese: uso e abuso degli ultimi 4 governi

È morto Enzo Maiorca, il "re degli abissi"

Quei due schieramenti destinati a separarsi

Testata registrata al tribunale di Livorno n.18/04 del 19/10/04

Cerca su Tenews.it

COLLEGAME

Traghetti

nti Elba

urgenze

/Bancomat

a medica

erinari

elba

tta TV

ORTOFERRAIO

o Santi

IJA

E DEL MALE

B 12

M 13

RC 16

21.30

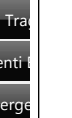
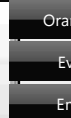
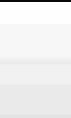
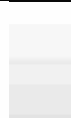
presso:

o € 8,00

o € 6,00

so unico

5,00



Home

Chi siamo

La GazzElba dello Sport

Bacheca

Arretrati

Guida TV

Archivio video

Isola d'Elba

Banche/Ba

Guardia n

Veterin

telec

diretta

CINEMA PORT

Nello S

OUI

L'ORIGINE D

SAB

ORE 2

DOM

ORE 2

*MERC

ore 2

Ingres

Intero C

Ridotto d

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

*Ingresso

€ 5,0

ELBANET
il Genio del Bosco

RICERCHIAMO, SU TUTTO IL TERRITORIO ELBANO, APPARTAMENTI DA AFFITTARE PER LA STAGIONE 2017.
INFO: Tel. 0565 944374 - info@elbanet.biz

ELBANET
il Genio del Bosco

RICERCHIAMO, SU TUTTO IL TERRITORIO ELBANO, APPARTAMENTI DA AFFITTARE PER LA STAGIONE 2017.
INFO: Tel. 0565 944374 - info@elbanet.biz

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

Consorzio Bonifica, 665mila € di investimento sull'Elba

Il resoconto dell'attività per il 2016: l'elenco degli interventi fatti

[Indietro](#)

Condividi

Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa lavora quotidianamente sul territorio dell'Isola d'Elba per monitorare i corsi d'acqua in gestione ed interviene in primo luogo con la manutenzione ordinaria ed in secondo luogo, laddove necessario, con interventi mirati.

Lo sfalcio dell'erba e la trinciatura della vegetazione infestante viene svolta prioritariamente da Gennaio a Marzo e da luglio a Dicembre. I mesi primaverili di Aprile, Maggio, Giugno sono invece i periodi dell'anno durante i quali il Consorzio concentra la propria attività di manutenzione dei corsi d'acqua all'interno dei Centri Urbani al fine di salvaguardare le specie animali che nidificano lungo gli alvei dei corsi d'acqua. Proprio nella stagione primaverile questo anno il Consorzio ha effettuato la manutenzione ordinaria in diversi corsi d'acqua urbani a Campo Nell'Elba, sul Formicaio, Bovalico, Alzi e Affluente, sui quali è in programma anche un secondo intervento, a Capoliveri su Stagnola, S.Maria, Lacona e Pino, a Porto Azzurro sul Valdano, Botro di Portolongone sui quali si tornerà ad intervenire, per una seconda volta, e a Rio Marina, tra Rio Marina e Rio Elba su Chiassi, Baccetti, Riale e Ortano, ritenuti rilevanti per la sicurezza idraulica dei centri abitati; lavori eseguiti nei mesi di "sospensione". In totale il Programma di manutenzione ordinaria sull'Isola d'Elba per il 2016 prevede lavori su 90 km di corsi d'acqua, di cui circa 87 Km già eseguiti o in fase di conclusione. Ancora da fare e in programma entro l'anno il Fosso Carpani Riondo, il Fosso S. Martino e il Fosso Acquaviva a Portoferraio. Un investimento complessivo di circa 665.000,00 euro di cui circa il 50% in Amministrazione Diretta ed il restante 50% per conto terzi sulla base di apposite convenzioni con Aziende Agricole, Enti pubblici oppure per affidamento diretto o Gara. Un lavoro costante di monitoraggio e di intervento che sommato al censimento dei tombamenti portato avanti sull'Isola d'Elba assicura e tutela il territorio di riferimento.



Un intervento dei mezzi del Consorzio di Bonifica

[Indietro](#)

lunedì 14 novembre 2016 @ 11:59

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta l'articolo

lunedì 14 novembre 2016 - 12:30

BCC **Banca dell'Elba**
Credito Cooperativo

BCC **Banca dell'Elba**
Credito Cooperativo

22€
a punto luce

22€
a punto luce

MOVIMENTO TERRA
LAVORI EDILI E STRADALI
IMPIANTI

GM SCAVI
di Giuseppe Maurino

Loc. Campo ai Peri, 5,
57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 9130792
Fax. 0565 9130793
Cell. 347 3606921
e-mail: gm.scavi@tiscali.it

www.gmscavi.it

MOVIMENTO TERRA
LAVORI EDILI E STRADALI
IMPIANTI

GM SCAVI
di Giuseppe Maurino

Loc. Campo ai Peri, 5,
57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 9130792
Fax. 0565 9130793
Cell. 347 3606921
e-mail: gm.scavi@tiscali.it

www.gmscavi.it

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

170 telefonate alla Guardia di Finanza attraverso il 117

Fotonotizia: viva l'Elba, ma che ci azzecca il panzerotto?

Nuovo allerta meteo con codice giallo per vento forte

E così Matteo Renzi sostiene il No di Ruggero Barbetti

Alcuni sindaci contro la decisione dell'Autorità Portuale



Usiamo i cookies per offrirti la migliore esperienza possibile su questo sito. Continuando la navigazione o cliccando su "OK" autorizzi il loro uso.

Per saperne di più, [clicca qui](#). **OK**

**TeleCiclismo, il ciclismo in TV**

Notizie, approfondimenti, servizi video dalle gare, classifiche: con TeleCiclismo sei sempre informato sul mondo del Ciclismo

TELECICLISMO

PUNTATE

NOTIZIE

SERVIZI VIDEO

GARE E CLASSIFICHE

PHOTOGALLERY

AMARCORD

NEWS

LINK

[torna indietro](#)

13-11-2016



LA REGIONE VENETO HA ISTITUITO UN TAVOLO PER LA MOBILITA' CICLISTICA REGIONALE. L'ASSESSORA DE BERTI "VENETI IN BICI NELLE MIGLIORI CON

Venezia

"La mobilità ciclistica ed il cicloturismo sono un fenomeno in continua espansione. Spostarsi in bicicletta, per motivi di comodità logistica o per la passione di pedalare all'aria aperta fa ormai parte della vita quotidiana dei veneti e merita da parte nostra il massimo dell'attenzione. Con questa azione il Veneto si pone ancora una volta all'avanguardia in Italia". E' sulla base di queste considerazioni, espresse dall'assessora alla Mobilità Elisa De Berti, che la Giunta Regionale, nella sua ultima seduta, su proposta della stessa

De Berti di concerto con il collega al Turismo Federico Caner, ha approvato una delibera che istituisce un Tavolo Tecnico in materia di mobilità ciclistica regionale. A renderlo noto con un comunicato è stata la stessa Regione Veneto. "Emerge di conseguenza chiaramente - ha aggiunto De Berti - la necessità di intensificare i rapporti di coordinamento sia all'interno della stessa Regione del Veneto, ove alcune competenze fanno riferimento a temi tipicamente infrastrutturali altre invece ad aspetti di tipo turistico-ambientale, nei confronti di altri Enti e dei vari soggetti portatori di interesse, al fine di instaurare un confronto costante nel settore della mobilità ciclistica. Così facendo, garantiremo a chiunque vada in bicicletta, per qualsiasi motivo, di farlo nelle migliori condizioni possibili". E' stato per questo istituito un "tavolo tecnico permanente" di supporto all'Assessore regionale competente con funzioni di coordinamento delle esigenze manifestate dai vari soggetti a vario titolo coinvolti nell'ambito della mobilità ciclabile e di proposta e monitoraggio delle iniziative in tale ambito nel territorio regionale. Il tavolo tecnico sarà convocato periodicamente dal Direttore della Direzione Trasporti e Logistica, che ne cura il coordinamento, con il supporto del Direttore della U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni, e sarà così composto: da un rappresentante della Direzione Turismo; da un rappresentante della UO Mobilità della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica; da un rappresentante dell'UPI Veneto; da un rappresentante dell'ANCI Veneto; da un rappresentante di Trenitalia s.p.a. e da un rappresentante della FIAB Veneto. Il tavolo potrà essere integrato con i Dirigenti/Rappresentanti di Enti, Amministrazioni, Società, Associazioni di categoria, di volta in volta interessati (GAL, Consorzi di Bonifica, Enti Parco, Consorzi turistici, etc.) competenti nel settore, La partecipazione al tavolo è gratuita.

F.C.

COMMENTI

SCRIVI IL TUO COMMENTO

Non sono ancora presenti commenti.

W3C CSS W3C XHTML

SEGUICI OGNI GIOVEDÌ ORE 20,45 SU

CI TROVI ANCHE SU

L'indagine. Otto Comuni del Settentrione nella top ten della sostenibilità ambientale

Le città più «verdi» sono piccole e al Nord

Retromarcia complessiva delle realtà metropolitane
A Macerata il primo posto in base agli indicatori 2015

SANDRA FRANCHINO



Giacomo Bagnasco

■ Niente da fare: per il 2016 la pagella "verde" dei centri urbani è avara di soddisfazioni e offre più di una ragione per essere preoccupati. Sono aria e trasporto pubblico a innescare la retromarcia, dopo che - sulla base di Ecosistema urbano 2015, rapporto annuale a firma Legambiente e Ambiente Italia - era emerso un tiepido ottimismo. In questa indagine, la numero 23, a livello di standard generali non mancano alcuni passi avanti - in particolare nella gestione dei rifiuti -, ma complessivamente si resta lontani dalla sufficienza.

Un esempio significativo di quello che non va? Il *modal share*, cioè il confronto tra quanti usano mezzi a motore privati e quanti ricorrono al trasporto pubblico: soltanto in 16 città la soluzione pubblica riesce ad attirare almeno il 50% di coloro

che si devono spostare. Né ci si può più consolare, anzi, con il riscontro dei risultati sul medio periodo: sul sito del Sole 24 Ore viene pubblicata la serie delle classifiche dal 2011 al 2015 in riferimento a quattro parametri fondamentali e la "diagnosi" dei curatori non lascia spazio ai sorrisi, viste le criticità ribadite nei centri più grandi e considerato che alcuni progressi delle realtà medio-piccole non evitano un'impressione di staticità laddove sarebbe stata necessaria una serie di passi avanti generalizzati.

Come segnale di maggiore sensibilità si può invece citare la netta diminuzione dei casi in cui le amministrazioni non sono nemmeno in grado di fornire i dati richiesti: conoscere le criticità potrebbe anche servire per impostare una programmazione e migliorare l'efficienza.

Non mancano salti "individuali", ma in classifica generale sette capoluoghi si confermano tra i primi dieci, con le sole *new entry* di Parma, Cuneo e Savona, mentre escono dall'eccellenza assoluta Sondrio, Venezia e Pordenone. Il Nord conferma il proprio generale predominio, con otto città medio-piccole nelle prime dieci. La novità è l'affermazione di una città del Centro, che interrompe i primati del Nord. In base ai dati dell'indagine, quasi tutti riferiti al 2015, Macerata sale dal quinto al primo posto, grazie tra l'altro a cinque piazzamenti nelle "top ten" delle varie classifiche: è prima per la minore dispersione di acqua dalla rete, quarta e ottava per i bassi contenuti di polveri sottili e biossido di azoto nell'aria, sesta per l'uso di energie rinnovabili sugli edifici comunali (un parametro, questo, consultabile

online) e settima nella raccolta differenziata. Una soddisfazione chiaramente assai attenuata dal dramma del sisma che ha devastato il Centro Italia e vede in particolare la provincia maceratese tra quelle più colpite.

Le grandi città, intanto, perdono colpi. L'eccezione è Napoli, che sale dal 90° all'82° posto, scavalcando Torino, che era 84° e ora è 93°. Milano continua a fare un po' meglio delle altre, ma scende dal 51° al 73° gradino, Roma è 85° (83° nel 2015) e Palermo resta sì stazionaria, ma al terzultimo posto.

Si nota, infine, una contrazione della forbice globale, con l'indice che a Macerata tocca il 76,48% (rispetto all'82,75% di Verbania, vincitrice l'anno scorso) e Vibo Valentia ultima a quota 29,16, mentre Messina, maglia nera 2015, si era fermata a 16,82.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La graduatoria finale

Ecosistema urbano XXIII edizione - Punteggio riportato dalle città in base ai parametri monitorati da Legambiente e Ambiente Italia (dati 2015 in %)

Pos.	Città	Indice	Pos.	Città	Indice
1	Macerata	76,48	53	Ragusa	51,19
2	Verbania	76,38	54	Rieti	51,08
3	Mantova	70,51	55	Chieti	50,62
4	Trento	69,65	56	Bologna	50,60
5	Bolzano	69,55	57	Trapani	50,20
6	Parma	67,76	58	Novara	49,99
7	Belluno	67,69	59	Grosseto	49,96
8	Oristano	67,31	60	Rovigo	49,87
9	Cuneo	66,82	61	Vercelli	49,86
10	Savona	64,54	62	Alessandria	49,69
11	Pordenone	62,39	63	Crotone	49,64
12	Gorizia	62,00	64	Trieste	49,09
13	Ravenna	61,57	65	Lodi	49,01
14	Lecco	61,37	66	Imperia	48,95
15	Ascoli Piceno	61,35	67	Firenze	48,77
16	Foggia	60,65	68	Arezzo	48,68
17	Perugia	60,59	69	Caltanissetta	48,67
18	Teramo	60,51	70	Genova	48,52
19	Isernia	60,15	71	Latina	48,04
20	Cremona	60,00	72	Campobasso	47,43
21	La Spezia	59,70	73	Milano	47,26
22	Brindisi	58,68	74	Prato	46,48
23	Treviso	58,43	75	Verona	45,97
24	Pisa	58,38	76	Pistoia	45,70
25	Benevento	57,55	77	Varese	45,53
26	Ancona	57,13	78	Lucca	45,41
27	Ferrara	56,99	79	Reggio Calabria	45,20
28	Biella	56,92	80	Vicenza	44,38
29	Udine	56,90	81	Modena	43,98

30	Bergamo	56,86	82	Napoli	43,56
31	Sassari	56,58	83	Brescia	43,11
32	Rimini	56,48	84	Bari	43,09
33	Cosenza	56,39	85	Roma	42,74
34	Nuoro	56,10	86	Como	42,05
35	L'Aquila	55,82	87	Potenza	41,22
36	Piacenza	55,62	88	Lecce	41,08
37	Aosta	55,50	89	Massa	40,68
38	Siena	55,03	90	Messina	40,02
39	Padova	55,00	91	Monza	39,46
40	Pesaro	54,95	92	Viterbo	39,37
41	Sondrio	54,64	93	Torino	39,33
42	Avellino	54,56	94	Matera	39,30
43	Pavia	54,40	95	Pescara	39,02
44	Reggio Emilia	54,36	96	Catanzaro	37,53
45	Livorno	54,05	97	Catania	36,60
46	Enna	53,96	98	Agrigento	33,01
47	Forlì	53,86	99	Taranto	32,92
48	Terni	53,03	100	Siracusa	31,34
49	Asti	52,93	101	Caserta	31,16
50	Venezia	52,37	102	Palermo	30,86
51	Salerno	51,52	103	Frosinone	30,55
52	Cagliari	51,25	104	Vibo Valentia	29,16

Fonte: Legambiente, Ecosistema urbano- Elaborazione Ambiente Italia